



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2016 - 12 Data 28-04-2016	OGGETTO: TARI 2016 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE
---	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore **17:20** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **19-04-2016** prot. n. **2682** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il **Consigliere Rag. SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 9 e assenti n. 4 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		BARBATO GIUSEPPE		X
ZAMPELLA GIOVANNI	X		MADONIA ASSUNTA		X
CHIACCIO ROSA	X		TURCO ALFONSO		X
SARDO RAFFAELE	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO		X
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **ANASTASIO NUNZIO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: TARI 2016 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE

Premesso che:

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;
- la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- la tariffa della TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponente dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;
- il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RILEVATO che:

- il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Economico Finanziaria dell'Ente e determina in € 1.121.360,00 i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2016, oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, di cui € 435.988,00 imputabili ai costi fissi mentre € 685.372,00 imputabili ai costi variabili;
- detto piano è allegato alla delibera di G.C. n. 3 del 12.01.2016;

- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

VISTO l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

VISTA la determinazione delle tariffe TARI;

DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 4 rate con scadenza: 31 Luglio 2016 – 30 Settembre 2016 - 31 Ottobre 2016 e 30 Novembre 2016;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2016, dal quale risulta un costo di € **1.121.360,00**, oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto (allegato A);
2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2016 è stata iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2016;
4. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2016, delle tariffe TARI nelle misure stabili nell'allegato B) alla presente
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate con scadenza: 31 Luglio 2016 – 30 Settembre 2016 - 31 Ottobre 2016 e 30 Novembre 2016;
6. Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000.

:

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto. TARI 2016 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:		
☒	Parere favorevole	
☐	Parere sfavorevole	
Carinaro, lì 14.04.2016		
		Il Responsabile del Servizio
Dott. Salvatore Fattore		

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:		
☒	Parere favorevole	
☐	Parere sfavorevole	
Carinaro, lì 14.04.2016	Il Responsabile del Servizio	
	Dott. Salvatore Fattore	

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta che precede relativo all' argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all' art. 49 dl D. Lgs. 18.080.2000 n. 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Con Voti **9** favorevoli

Delibera

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, relativa all' argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell' area finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l' esecuzione della presente e le relative procedure attuativa.

Dichiarare la presente deliberazione, con con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibil, dtante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

O.D.G. (2)

Approvazione Piano Finanziario TARI 2016.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica. Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Si apre la discussione ed il cons. Ass. Sardo legge la proposta che è approvata all'unanimità dei presenti e con la stessa votazione è dichiarata l'immediata esecutività della deliberazione.

Processo verbale del 28.04.2016 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 12

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario ANASTASIO NUNZIO
-----------------------------	-----------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, lì 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

*E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi
sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale

ANASTASIO NUNZIO